

ad impedire questa specie di eliminazione artificiale, che fanno le Compagnie. Questa disposizione dà al comitato delle Casse pensioni la facoltà di far nuovamente accertare la inabilità del partecipante da una Commissione di medici, nominata dal comitato medesimo, in contraddittorio dei sanitari delle Compagnie, e dà anche la facoltà al partecipante di farsi assistere in quella nuova visita da un medico di sua fiducia. Ma i comitati amministrativi delle Casse non hanno mai usato di questa facoltà: e si comprende perchè sono composti da funzionari nominati dalle Società, i quali si son ben guardati dall'opporli a qualsiasi constatazione di invalidità affermata dall'ispettorato sanitario provocata dai loro padroni.

C'è stata perfino una causa, prima dinanzi al Tribunale e poi dinanzi alla Corte di appello di Brescia, nella quale i magistrati hanno dichiarato che, in fatto di giudizi dati dai medici della Società, sono incompetenti, perchè questi giudizi, sono, dagli statuti, dichiarati inappellabili.

Ora con i miei due emendamenti, mentre si impedisce il prematuro collocamento in quiescenza a tutto beneficio delle Compagnie, con l'altro si dà ai comitati amministrativi delle Casse, non la facoltà ma il dovere di controllare l'operato degli ispettori sanitari, e quindi di far visitare in contraddittorio coloro che sono dichiarati inabili da un consulto di medici scelti da quei comitati.

Come vedete, queste sono proposte che si possono accettare senza alcuna opposizione, tanto più se si guarda allo scopo al quale tendono.

Prego dunque la Camera, la Commissione e l'onorevole ministro di accettarle senz'altro, giacchè mi pare di averle spiegate chiaramente per poterne far rilevare la loro utilità.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

**Saporito, relatore.** Mi permetta l'onorevole Nofri di rispondergli con due sole parole, perchè il tempo stringe e non possiamo far lunghi discorsi.

*Una voce.* Questa non è una buona ragione! (Commenti).

**Nofri.** Ma chi è che si oppone a queste disposizioni?

**Saporito, relatore.** Risponderò brevissima-

mente senza svolgere troppo le ragioni delle mie risposte.

L'onorevole Nofri vorrebbe per i ferrovieri, resi invalidi, migliorare le condizioni riguardanti il diritto alla pensione. Se l'onorevole Nofri vuole ottenere ciò, deve dall'altro lato proporre un aumento di contributo. Le Casse Pensioni, come egli sa meglio di me, sono Istituti finanziari i quali hanno entrate da un lato e spese dall'altro. Se l'onorevole Nofri, dopo che tutto è stato stabilito in base a calcoli fatti, vuole aumentare le spese, bisogna che aumenti anche le entrate.

**Nofri.** Non si aumentano le spese, anzi si diminuiscono.

**Saporito, relatore.** Se vuole anticipare il tempo per il collocamento a riposo, aumenta la spesa.

**Nofri.** Ma non è questo che voglio. Mi limito solamente a non permettere più i collocamenti a riposo per misura amministrativa.

**Presidente.** Onorevole Nofri, non interrompa!

**Saporito, relatore.** L'onorevole Nofri vuol far rivivere i vecchi statuti? Il suo emendamento è molto oscuro; ma se è così, bisogna considerare che dei vecchi statuti non si parla più, e che bisogna fare ora i nuovi. Comprendo benissimo che i vecchi statuti erano molto favorevoli ai ferrovieri, ma appunto per questo hanno prodotto il fallimento delle Casse; ora noi dobbiamo fare in modo che le nuove Casse non portino i germi di disavanzi, ma presentino sempre un perfetto pareggio.

Faccio poi rilevare all'onorevole Nofri che i nuovi statuti stabiliranno le guarentigie per i collocamenti a riposo per misura amministrativa: lo prego quindi caldamente di non insistere nei suoi emendamenti.

**Presidente.** Onorevole ministro, accetta gli emendamenti dell'onorevole Nofri?

**Lacava, ministro dei lavori pubblici.** Non li accetto.

**Presidente.** Allora li metto a partito.

**Nofri.** Ho chiesto di parlare.

**Presidente.** Onorevole Nofri, Ella ha udito quanto hanno risposto il ministro ed il relatore; quindi non può parlare che per fare una dichiarazione.

**Nofri.** Appunto per questo.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare.

**Nofri.** Prima di tutto devo osservare all'onorevole relatore una cosa.

Egli ha detto di non accettare neanche